

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.B.GRASSI" a.s. 2015-2016	
	COMUNICAZIONE INTERNA	Pagina 1 di 3

Regolamento dei laboratori di Informatica

Premessa

I laboratori di Informatica sono destinati esclusivamente ad attività di insegnamento, attività funzionali all'insegnamento ed attività di formazione del personale docente e non docente dell'Istituto.

Fanno parte integrante dei laboratori di informatica:

- Laboratorio 25 PC
ventisette PC multimediali, un server, una stampante laser a colori formato A4, un videoproiettore interattivo, una grande lavagna magnetica, due tavoli (per docente ed assistente tecnico), dieci tavoli multiposto per studenti (da due e tre posti rispettivamente), ventisette sedie, *software*, supporti magnetici ed ottici, accessori, manuali d'uso, cablaggi e, se non diversamente specificato ogni altra attrezzatura necessaria al suo funzionamento;
- Laboratorio 30 PC
trentuno PC multimediali, una stampante laser a colori formato A3, un videoproiettore, una grande lavagna magnetica, una scrivania e sei tavoli multiposto per studenti, trentuno sedie, *software*, supporti magnetici ed ottici, accessori, manuali d'uso, cablaggi e, se non diversamente specificato, ogni altra attrezzatura necessaria al suo funzionamento.

Tali dotazioni costituiscono patrimonio comune dell'Istituto e, pertanto, il rispetto e la tutela delle medesime costituiscono condizioni indispensabili per l'utilizzo.

Tutti i PC presenti nei laboratori sono collegati in rete e ciascuno di essi ha accesso a Internet. L'accesso a Internet è consentito per esclusivo uso didattico e/o di formazione. Chi accede a Internet è direttamente responsabile, civilmente e penalmente a norma delle vigenti leggi, per l'uso che fa di tale servizio. È vietato scaricare da Internet software non rispondente alle norme vigenti, giochi, suonerie, musica, filmati eccetera; anche nel caso di *software* legale il suo scaricamento deve essere approvato dal responsabile o dall'assistente tecnico ed effettuato dall'amministratore di sistema.

Il presente regolamento è esposto presso i laboratori di informatica. I docenti, coadiuvati dall'assistente tecnico, sono responsabili del suo rispetto.

Regole generali

L'accesso ai laboratori di informatica è subordinato all'accettazione incondizionata del presente regolamento. La non conoscenza del regolamento non esime alcuno dalle proprie responsabilità.

Il responsabile dei laboratori di informatica è il dirigente scolastico; per consuetudine questi nomina, ad ogni inizio di anno scolastico, come suo delegato, un docente cui conferisce la funzione di responsabile dei laboratori di informatica. Nell'esercizio delle sue funzioni il responsabile del laboratorio si avvale della collaborazione dell'assistente tecnico; salvo diversa disposizione del dirigente dei servizi generali e amministrativi, l'assistente tecnico di norma è presente presso i laboratori.

L'orario di accesso ai laboratori di informatica è esposto sulla porta dei laboratori stessi.

I registri di presenza dei laboratori di informatica sono depositati presso i laboratori stessi.

L'utilizzo dei PC è subordinato all'inserimento di *username* e *password*.

I registri di conferma/prenotazione dell'utilizzo dei laboratori di informatica sono depositati presso il box adiacente all'ingresso principale dell'istituto. Il personale presente in tale postazione collabora con i docenti per la corretta compilazione degli stessi e provvede alla consegna/al ritiro della chiave dei laboratori al/dal docente che ha confermato e/o effettuato la prenotazione nel caso di assenza dell'assistente tecnico.

L'accesso ai laboratori è consentito alle classi solo se accompagnate dall'insegnante. Il docente (anche delle classi in orario) deve sempre confermare l'utilizzo del laboratorio con un anticipo di almeno tre giorni scolastici sulla data di utilizzo, compilando il registro depositato presso il box adiacente all'ingresso principale; questa procedura consente, sempre tramite prenotazione da parte di altri docenti interessati, l'accesso ai laboratori di informatica anche alle classi che non sono in orario.

Ad ogni inizio di anno scolastico, non appena disponibile l'orario delle lezioni, viene predisposto l'orario settimanale di accesso delle classi ai laboratori dalla prima alla quinta ora di lezione, per un totale di 30 + 30 ore settimanali, rispettando i seguenti criteri:

- classi per cui è previsto l'insegnamento di informatica;
- classi per cui è previsto l'insegnamento di disegno-CAD;
- classi per cui è previsto l'insegnamento di tecnologie musicali;
- classi del primo biennio, nell'orario di matematica (un'ora per ogni classe);
- classi non ancora citate, nell'orario di matematica (un'ora per ognuna nell'ordine terze, quinte, quarte);

e, residualmente,

- classi non ancora citate, nell'orario di fisica (un'ora per ognuna nell'ordine primo biennio, terze, quinte, quarte);
- altre classi, secondo le esigenze segnalate dai docenti interessati di altre materie.

Durante le seste ore sono di norma previsti gli interventi di manutenzione ordinaria: periodiche procedure di scansione antivirus e *antispyware*, pulitura e deframmentazione dei dischi fissi, eccetera.

Altri eventuali utilizzi dei laboratori devono essere concordati con il responsabile dello stesso, previa autorizzazione del dirigente scolastico e privilegiando in ogni caso le attività organizzate dall'Istituto.

Non è previsto l'accesso ai laboratori da parte di docenti a titolo individuale, salvo situazioni eccezionali comunicate al responsabile e/o all'assistente tecnico. I docenti utilizzano di norma le postazioni loro riservate in Biblioteca¹ e in sala professori.

Il docente che accede ai laboratori, per comprovare l'effettivo utilizzo dell'aula ed al fine di risalire alle cause di eventuali inconvenienti o danneggiamenti, deve obbligatoriamente compilare il registro di presenza, come segue:

- denominazione della classe
- firma leggibile
- annotazione sintetica dell'argomento della lezione svolta
- indicazione delle attrezzature utilizzate oltre ai PC (videoproiettore, stampante)
- eventuali malfunzionamenti.

Durante le lezioni nei laboratori di informatica ogni anomalia, reale o presunta, va tempestivamente segnalata all'assistente tecnico e/o al docente che, quando possibile, effettua immediatamente l'intervento risolutivo. In caso di assenza dell'assistente tecnico la segnalazione di malfunzionamento va fatta sul registro di presenza, nell'apposito spazio; se il docente ritiene di avere le competenze necessarie per risolvere il problema interviene, assumendosene la responsabilità. Di tale intervento deve essere fatta annotazione sul registro. Dei PC presenti nei laboratori, il PC posizionato sulla scrivania è riservato all'uso del docente.

Salvo diversa indicazione dell'assistente tecnico (dipendente dall'avvicendamento delle classi nell'aula), i PC vanno sempre spenti al termine dell'utilizzo, seguendo le opportune procedure.

È vietato introdurre nei laboratori zaini e vestiario, consumare cibi e bevande, tenere accesi i telefonini, fumare.

Norme particolari

Al fine di evitare disagi all'attività didattica, gli utilizzatori dei laboratori sono tenuti a non modificare le configurazioni e le impostazioni del PC su cui lavorano. Nello specifico è vietato cambiare colori, sfondo, *screensaver* e posizione delle icone sul *desktop*; anche i menù dei *software* installati non devono subire variazioni (barre dei menù, di formattazione, ecc.). È anche vietato cancellare o alterare i *file* presenti negli *hard-disk*.

L'uso dei programmi installati sui PC è autorizzato al solo scopo didattico. È severamente vietato sia installare nuovi programmi non autorizzati, sia l'uso di giochi. Ogni esigenza di installazione di programmi va concordata con il responsabile di laboratorio: su richiesta di uno o più docenti e per usi didattici è possibile installare *software* aggiuntivo a condizione che questo sia regolarmente coperto da licenza d'uso e compatibile con il sistema operativo presente sui PC. Poiché eventuali installazioni di *software* aggiuntivo possono richiedere tempi tecnici anche lunghi, le richieste in tal senso vanno fatte con un adeguato anticipo rispetto al momento del previsto utilizzo. Tutti i *file* presenti sui dischi fissi, estranei al *software* in dotazione, saranno periodicamente cancellati.

I laboratori non devono essere mai lasciati aperti e incustoditi quando non sono in uso, in particolare durante l'intervallo delle lezioni tra la terza e la quarta ora.

Al fine di proteggere i PC da eventuali virus, in caso vi sia la necessità di trasferire dati mediante supporti di memoria personali, questi dovranno essere sottoposti a scansione antivirus.

Ogni insegnante avrà cura di creare/far creare, quando necessario, preferibilmente nella cartella di rete, delle cartelle personali e/o di classe in cui memorizzare il lavoro svolto.

Per motivi di manutenzione straordinaria, in caso di guasti gravi o di presenza di virus, i dischi fissi possono essere formattati senza preavviso; non è pertanto garantita la permanenza dei dati nei PC dei laboratori, quindi è consigliabile effettuarne periodicamente copie di salvataggio su supporti personali. Occorre anche prestare la massima attenzione al fine di non spostare o cancellare accidentalmente cartelle o *file* di altri utenti.

Ad ogni inizio di anno scolastico il disco fisso dei PC viene ripulito dei *file* dell'anno scolastico precedente: è importante ricordarsi di salvare i propri dati importanti entro la fine delle lezioni.

La stampa dei documenti deve essere effettuata con parsimonia e per stampe di lunghezza limitata (4-5 fogli), non ripetute, ciò per via dei costi (sostituzione di *toner*, risme di carta, eccetera). Tale norma vale sia per gli studenti sia per i docenti. Eventuali stampe lunghe, per comprovati motivi, devono essere autorizzate dal responsabile di laboratorio.

La gestione del materiale di facile consumo inerente ai laboratori di informatica è affidata all'assistente tecnico. A tale scopo è istituito un registro di carico e scarico nel quale vanno annotati tutti i movimenti.

La responsabile del laboratorio di informatica,

Prof. Miriam Ronchetti

Lecco, 3 novembre 2015